



REGIONE DEL VENETO

L.R. 7 novembre 2003, n. 27 *“Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”* art. 12 comma 2.

PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

AGGIORNAMENTO ANNO 2019

NOTA INFORMATIVA

*elaborazione a cura
dell' Osservatorio Regionale degli Appalti*

**Assessorato ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica – Unità Organizzativa Lavori Pubblici**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. ISTRUZIONI GENERALI DI UTILIZZO DEL PREZZARIO	5
2.1. DETERMINAZIONE DEI PREZZI E MASSIMA VARIABILITÀ CONCESSA	5
2.2. CODIFICA DEGLI ARTICOLI – DESCRIZIONE DEL CODICE ADOTTATO	6
2.3. ELENCO SETTORI.....	7
2.4. UNITÀ DI MISURA.....	8
3. CONSIDERAZIONI SUI PREZZI	9
3.1. VOCI ELEMENTARI	9
3.2. LIVELLO QUALITATIVO	9
3.3. FONTI DEI PREZZI PER I MATERIALI.....	9
3.4. INCIDENZA MANODOPERA	9
3.5. PERCENTUALI DI RICARICO.....	9
3.6. VOCI COMPLESSE PER IMPIANTI.....	11
3.7. METODO DI AGGIORNAMENTO DEI PREZZI DEI MATERIALI	11
4. SINTESI DEGLI AGGIORNAMENTI PER L’ANNO 2019	12
4.1. PREMESSA.....	12
4.2. AGGIORNAMENTO DEL SETTORE E “OPERE EDILI”	13
4.3. AGGIORNAMENTO DEL SETTORE F “OPERE STRADALI”	14
4.4. AGGIORNAMENTO SETTORI G “OPERE ACQUEDOTTISTICHE” ED H “OPERE FOGNARIE”	15
4.5. AGGIORNAMENTO DEL SETTORE I “DIFESA DEL SUOLO”	16
4.6. AGGIORNAMENTO DEL SETTORE M “OPERE ELETTRICHE”	16
4.7. AGGIORNAMENTO DEL SETTORE N “OPERE IGIENICO SANITARIE”	17
4.8. AGGIORNAMENTO DEL SETTORE O “OPERE TERMOIDRAULICHE”	17
4.9. AGGIORNAMENTO DEL SETTORE P “BONIFICA SITI CONTAMINATI”	17
4.10. ONERI DI CONFERIMENTO A DISCARICA E SMALTIMENTO TERRENI DI SCAVO IN ESUBERO	18
4.11. COSTI PARAMETRICI E INCIDENZA DELLA MANODOPERA	18
5. ISTRUZIONI PER LA CONSULTAZIONE DELL’ALLEGATO C “ANALISI PREZZI”	19

1. PREMESSA

Il prezzario regionale è uno strumento utile per i progettisti che soccorre alle attività di gestione dei lavori pubblici, poste in essere dagli organi tecnici delle Amministrazioni Pubbliche, relativamente alle verifiche delle offerte presentate in fase di gara, alla congruità dei nuovi prezzi concordati in corso d'opera ed alla gestione dei contenziosi.

Nel *“Codice dei contratti pubblici”* (D.Lgs. n.50/2016) all'art. 23 comma 16 è specificato che *“Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzari regionali aggiornati annualmente”*, ne consegue che il Prezzario in oggetto costituisce riferimento obbligatorio per le amministrazioni che realizzano opere di interesse regionale.

Data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe.

È importante sottolineare che il Prezzario non sostituisce né integra le norme tecniche e prestazionali dei materiali e delle lavorazioni che sono in assoluto trattate nelle norme tecniche di settore e nei Capitolati Speciali d'Appalto.

Nelle prime stesure dal 2003, il Prezzario era stato impostato col fine di fornire i prezzi base per la quantificazione delle più comuni tipologie di lavori per opere pubbliche, ad esempio: opere edili, lavori stradali, acquedotti e fognature, difesa del suolo.

Nel 2007 è stato aggiunto il listino degli impianti tecnologici impostato col fine di fornire i prezzi base per la quantificazione dei più comuni impianti per opere pubbliche, ad esempio: scuole ed uffici.

Nei successivi aggiornamenti è stata notevolmente ampliata la gamma di voci delle opere edili, stradali, di difesa del suolo, acquedottistiche, fognarie e degli impianti tecnologici.

In particolare nell'aggiornamento 2008 sono stati introdotti elementi per valutare gli impianti di strutture pubbliche ospedaliere, mentre nel 2009 e 2010 si è voluto ampliare ulteriormente la gamma delle voci, con l'introduzione anche di nuovi paragrafi con soluzioni alternative a quelle già presenti in modo tale da fornire ai progettisti e verificatori uno strumento il più possibile completo per le differenti scelte progettuali.

Con l'edizione del 2011 sono stati aggiornati i prezzi già presenti, attraverso l'analisi dei listini dei principali produttori e/o fornitori di materiali e componenti, e, solo per le opere edili, sono stati introdotti anche dei nuovi paragrafi.

Con l'edizione aggiornata a settembre 2012 si è provveduto all'ampliamento dei prezzi esistenti e all'introduzione di nuovi paragrafi per gli impianti tecnologici, in modo da fornire una panoramica aggiornata sulle tecnologie maggiormente utilizzate nei lavori pubblici.

Sono stati inoltre aggiornati i prezzi e le normative riguardanti le tubazioni in acciaio, ghisa, PEAD e gres, sono state ampliate le voci tra le opere edili in relazione al recupero conservativo di murature (restauri) e integrazione di materiali e lavorazioni tipiche venete (pavimenti alla veneziana e palladiane).

È stato creato un nuovo settore relativo alla bonifica di siti contaminati, nel quale è stato esplicitato in questa edizione il capitolo *“Bonifica da ordigni bellici”*.

Con l'edizione aggiornata a settembre 2013 si è provveduto all'ampliamento dei prezzi esistenti con l'integrazione di nuovi paragrafi a completamento del capitolo "Opere di restauro e conservazione" e relativi recuperi edilizi. È stato inoltre inserito un nuovo capitolo relativo alla carpenteria metallica per opere edili. Nel capitolo "Edilizia prefabbricata" sono stati redatti i paragrafi riguardanti l'edilizia cimiteriale prefabbricata.

Nel settore "Bonifica siti contaminati" è stato redatto un nuovo capitolo inerente alla bonifica da amianto. Sono inoltre state riviste la stabilizzazione a calce dei terreni, i valori delle pavimentazioni asfaltiche, l'aggiornamento delle normative riguardanti tubazioni in ghisa, acciaio, gres ceramico, pvc e polietilene. È stato ampliato inoltre il capitolo dei geocompositi e geotessili.

Con l'edizione aggiornata a settembre 2014 si provvede all'ampliamento dei prezzi esistenti con l'integrazione di nuovi paragrafi a completamento del capitolo "OPERE DI RESTAURO E CONSERVAZIONE" e relativi recuperi edilizi con particolare attenzione ai consolidamenti strutturali, rinforzi di murature varie e calcestruzzi, compresi i rinforzi per travature in legno e cuciture di lesioni murarie.

Sempre nel settore "OPERE EDILI" si è ampliato la parte relativa a scavi e lavori archeologici, con indagini e mappature eseguite da personale specializzato.

Nel settore "OPERE STRADALI" ed in particolare nel capitolo "Opere provvisoriale e consolidamento" sono stati redatti i paragrafi riguardanti il consolidamento di murature esistenti con tecnica di fissaggio con barre in acciaio vibroinfisse, paragrafi questi da applicarsi in presenza di piccole manutenzioni sul territorio. Nel settore "OPERE DIFESA SUOLO" sono stati inseriti paragrafi riguardanti la fornitura e posa di Gabbionate prefabbricate, da utilizzarsi principalmente in prossimità di scavi in adiacenza di strade o scarpate piuttosto pendenti, accelerando così in maniera sostanziale la velocità della posa delle stesse.

Nel settore "ARREDO URBANO" sono stati redatti dei paragrafi riguardanti arredi per parchi, percorsi naturalistici e parchi gioco con materiali certificati ed in legno trattato per esterni.

Sono inoltre stati aggiunti ed integrati paragrafi riguardanti caditoie verticali in acciaio/corten, murature in blocchi cassero legno/cemento e pellicole stratificate da applicare a vetri e cristalli su serramenti (pellicole antisolari).

Sono altresì stati rivisti i prezzi elementari di manodopera, materiali, semilavorati e noli.

È stata inoltre rivista l'analisi prezzi delle voci "complesse", esplicitando i componenti utilizzati per la loro realizzazione, in modo da rendere più comprensibile la procedura di calcolo del prezzo dell'articolo finito.

Infine sono stati inseriti i costi parametrici per giardini condominiali, parchi pubblici ed opere a verde.

Per quanto riguarda i costi parametrici di fabbricati anche in relazione al DM 26 giugno 2015 "Linee guida per la certificazione Energetica", nelle valutazioni parametriche si è tenuto conto di una classe energetica B-A1 per gli edifici abitativi, mentre è stata considerata una classe energetica A1-A2 per quanto riguarda la valutazione degli edifici pubblici ed in particolare per Edilizia Scolastica, Ospedaliera, Socio Sanitaria ed Industriale.

Nella presente revisione relativa all'anno 2019 sono stati aggiornati ed implementati molti dei capitoli del prezzario previgente; per una illustrazione delle modifiche apportate si rinvia al capitolo 4 della presente Nota Informativa.

2. ISTRUZIONI GENERALI DI UTILIZZO DEL PREZZARIO

2.1. Determinazione dei prezzi e massima variabilità concessa

Nel determinare i vari prezzi, dovendo questi costituire un riferimento valido per tutta la Regione Veneto, si è fatto riferimento a condizioni ambientali ed operative normali e medie.

Eventuali situazioni particolari dovranno essere necessariamente prese in considerazione in sede progettuale dal progettista che, **con decisione adeguatamente motivata**, potrà applicare globalmente o alle singole voci coefficienti correttivi.

I coefficienti, da applicarsi a tutti i prezzi ovvero ad alcune singole lavorazioni, varieranno all'interno di una fascia prefissata in relazione a particolari situazioni ambientali.

A titolo esemplificativo potranno riconoscersi percentuali di aumento per le seguenti condizioni connesse all'ubicazione dell'opera e/o alle caratteristiche specifiche del cantiere:

- la lontananza dei cantieri dalle cave o dai centri di produzione degli inerti;
- la lontananza dei cantieri dai centri di produzione dei conglomerati cementizi e bituminosi;
- l'ubicazione del cantiere nei centri storici, in zone montane e collinari di difficile accesso (Venezia e isole sono comunque escluse, per queste infatti vi è un prezzo dedicato).
- il condizionamento della normale attività del cantiere da fattori esterni, quali vincoli paesaggistici e monumentali;
- la conduzione di lavori in edifici in ristrutturazione con difficoltà di movimentazione dei carichi o di inserimento dei manufatti;
- la coesistenza del cantiere, in edifici esistenti, con parti in normale attività lavorativa;
- le limitazioni ad un razionale armamento del cantiere.

Sempre a titolo esemplificativo potranno invece dare origine a riduzione ai seguenti casi:

- la ripetitività di alcune lavorazioni, intesa come possibilità di industrializzazione;
- la vicinanza dei cantieri dai centri di produzione degli inerti;
- l'entità dimensionale dell'opera, qualora significativamente superiore alle condizioni medie assunte;
- la semplicità di esecuzione.

La sommatoria dei coefficienti di aumento di cui sopra, in generale, potrà comportare un **incremento non superiore al 15%** da applicare alla totalità dei prezzi o solo a quelli di alcune lavorazioni.

La sommatoria dei coefficienti di riduzione potrà comportare una **diminuzione non superiore al 15%** da applicare alla totalità dei prezzi o solo a quelli di alcune lavorazioni.

Nei documenti di progetto posti a base di gara d'appalto dovranno essere illustrate le motivazioni che hanno portato all'applicazione dei coefficienti riduttivi o amplificativi dei prezzi.

Si precisa che:

- i prezzi esposti nel seguito sono quelli direttamente praticabili dalle imprese specializzate nei lavori più ricorrenti nel settore dei LL.PP. (OG1 - OG11 – OS3 – OS4 – OS5 – OS28 – OS30, ecc.) anche in associazione od in subappalto con altre; composizioni contrattuali peculiarmente diverse, possono trovare valutazione entro i margini di variabilità prima indicati;
- molti dei prezzi per gli impianti tecnologici sono pubblicati nel prezzo e nelle analisi con la percentuale di aumento per assistenze murarie pari a 2%; tuttavia è consentito ai progettisti scegliere un valore adeguato all'opera in progetto, entro l'intervallo 2% / 20%, restando inalterati i campi di variabilità -15% / +15%; in funzione di quanto sopra diventerà, quindi, prezzo regionale ammesso per gli impianti tecnologici quello pubblicato, con aumento per assistenze murarie dal valore minimo di 2% a quello massimo del 20%, con eventuale ulteriore applicazione delle variazioni - 15% / + 15% di cui sopra;
- i prezzi si riferiscono all'esecuzione dei soli lavori con esclusione, quindi, degli oneri di igiene e sicurezza nei cantieri che, ai sensi della normativa vigente, debbono essere computati separatamente (vedi capitolo Z "Opere per la Sicurezza").
- Per i prezzi relativi alle indennità di discarica ed allo smaltimento dei terreni di scavo in esubero (voci E.6.7 - F.3.25 - H.1.11 - G.1.11) è facoltà del progettista applicare aumenti o ribassi in percentuali maggiori rispetto ai limiti precedentemente indicati (+/- 15%) a seguito di indagini di mercato specifiche.

2.2. Codifica degli articoli – descrizione del codice adottato

Per la codifica degli articoli è stato adottato un codice alfanumerico a quattro campi composto da una lettera e tre campi di due cifre ciascuno, del tipo L.XX.YY.ZZ.

Le cifre compongono uno schema ad albero così composto:

- L - Settore
- L.XX - Capitolo
- L.XX.YY - Paragrafo
- L.XX.YY.ZZ - Tipo

Esempio:

I.09.06.a

I: (Settore) - SET. OPERE DIFESA SUOLO

I. 9: (Capitolo) - CAP. GABBIONATE

I.09.05: (Paragrafo) – Fornitura e posa materassi metallici a scatola in lega zinco - alluminio pastificati

I.09.05.a: (Tipo) – Materassi metallici con spessore 0,23m con pietrame reperito in posto

Valgono le seguenti definizioni:

- settori: in ognuno si elencano gli elementi principali (vedere la tabella seguente) quali: manodopera, articoli elementari ed articoli per le varie opere finite: edili ed impianti tecnologici (es.: I = opere difesa suolo);
- capitoli: suddividono l'opera principale in più famiglie di articoli (es.: gabbionate = famiglia del settore I = opere difesa suolo);
- paragrafi: suddivisioni dei capitoli che riportano le descrizioni degli articoli afferenti (es.: *Fornitura e posa materassi metallici a scatola in lega zinco - alluminio pastificati*);
- tipi: indicano tutte le taglie dell'articolo descritto che possono essere utilizzate per un lavoro (es.: *per materassi H = 0.23 m con pietrame reperito in posto, ecc.*).

2.3. Elenco settori

Settore	Descrizione	Note
A	Manodopera	Divisa per manodopera edile ed impiantistica
B	Materiali	Articoli elementari per analisi prezzi
C	Semilavorati	Articoli composti da articoli elementari per analisi prezzi
D	Noli e trasporti	Incidenza percentuali di noli e trasporti per analisi prezzi
E	Opere Edili	Articoli con analisi prezzi per opere edili finite
F	Opere stradali	Articoli con analisi prezzi per opere stradali finite
G	Opere acquedottistiche	Articoli con analisi prezzi per opere acquedottistiche
H	Opere fognarie	Articoli con analisi prezzi per opere fognarie
I	Opere difesa suolo	Articoli con analisi prezzi per opere difesa suolo finite
L	Opere arredo urbano	Articoli con analisi prezzi per opere arredo urbano finite
M	Opere elettriche	Articoli con analisi prezzi per opere elettriche finite
N	Opere igienico sanitarie	Articoli con analisi prezzi per opere igienico sanitarie finite
O	Opere termoidrauliche	Articoli con analisi prezzi per opere termoidrauliche finite
P	Bonifica siti contaminati	Articoli con analisi prezzi per bonifica ordigni bellici
Z	Opere per la sicurezza	Articoli per opere per la sicurezza finite

2.4. Unità di misura

Le unità di misura adottate sono quelle appartenenti al Sistema Internazionale.

Sigla	Descrizione
%	Percentuale
a corpo	A corpo
dm ³	decimetro cubo
dm ²	decimetro quadrato
kg	kilogrammo
kW	kilo watt
kN	kilo newton
mm	millimetro
m	metro lineare
m ²	metro quadro
m ³	metro cubo
me	mese
n	Numero
h	Ore lavorative
l	Litro
cad/me	Cadauno mese
cad/gi	Cadauno giorno
cad/se	Cadauno settimana
cad/anno	Cadauno anno
100kg	100 kg
giorno	Giorno
gnt/me	Giunti mese
kmxm ³	kilometro per metro cubo
mq/mese	metri quadri / mese
m/cm	Metro / centimetro
m ² cm	Metro quadrato per centimetro
m/gi	Metro / giorno
m/anno	Metro anno
m ³ /me	Metro cubo mese
m ² /me	Metro quadrato mese
m/me	Metro mese
m ³ /vpp	Metro cubo v.p.p.
paia/me	Paia mese
paio	Paio
q	Quintale
ton	Tonnellata
t/km	Tonnellata per kilometro
Im/w	Efficacia luminosa complessiva

3. CONSIDERAZIONI SUI PREZZI

3.1. Voci elementari

I prezzi delle voci elementari di cui ai cap. A), B), C) e D) non sono comprensive delle percentuali di ricarico, per spese generali ed utile di impresa.

3.2. Livello qualitativo

Sono stati considerati i prezzi relativi ad articoli di livello qualitativo medio, evitando di fare riferimento a prodotti, anche tecnologicamente molto evoluti, ma di scelta obbligata per unicità, presenza di brevetti o di particolari marchi.

Nel caso di componenti presenti sul mercato con la stessa denominazione (es. “caldaie murali”) ma con differenze costruttive, tecnologiche e prestazionali di rilievo, sono stati creati articoli diversi, riportanti nella descrizione breve le caratteristiche salienti che li differenziano.

Come indicato nella premessa il progettista, previa valida motivazione, potrà adottare per il prezzo medio uno scostamento dal -15% al +15%.

3.3. Fonti dei prezzi per i materiali

È stato adottato il criterio di considerare i listini dei costruttori più presenti sul mercato, estraendone i prezzi dei materiali applicando uno sconto commerciale medio, secondo le indicazioni degli stessi.

Per alcuni componenti di costruzione sia industriale e sia artigianale (es. canali dell'aria – rivestimenti termici con finiture) sono stati considerati: per i primi i listini, per i secondi: i prezzi medi praticati alle imprese installatrici operanti nel Veneto e quelli presenti in listini di categoria (es. AITEC, ANDIL, AIPE, ASSISTAL, ANIE), avuti presente anche prezzari per LL.PP. delle regioni limitrofe.

I prezzi degli articoli elementari sono stati considerati al netto dell'I.V.A..

3.4. Incidenza manodopera

Nell'analisi dei prezzi è stata considerata una congrua quantità di ore di manodopera non ricaricata per eseguire la posa in opera a regola d'arte.

Le attribuzioni di manodopera, non essendo reperibili tempari standard, sono state effettuate sulla base di analisi delle singole operazioni e dei dati storici disponibili, anche secondo esperienza ed evoluzione delle tecniche di costruzione e montaggio.

3.5. Percentuali di ricarico

Nelle analisi, per comporre il prezzo finito, oltre ai materiali ed alle ore di manodopera, sono state considerate le seguenti percentuali.

- Spese generali 15%
- Utile d'impresa 10%

Per le opere edili gli eventuali oneri per noli e trasporti sono stati considerati ad ora o frazione, per i primi, ed a q/km per i trasporti.

Per gli impianti, sono stati forfettizzati con le percentuali:

- Trasporti 4%
- Noli 2%

in aggiunta:

- Assistenze murarie 2% - 20% (valore variabile scelto dal progettista con il minimo del 2%)

Il prezzo finito, nel caso più generale, è calcolato con la seguente procedura:

- il prezzo, al netto dello sconto commerciale medio dell'articolo elementare relativo al materiale, senza I.V.A., (o la somma dei prezzi degli articoli elementari) viene aumentato del 4% del suo valore per il trasporto; il risultato viene aumentato del 2% per i noli;
- al risultato di cui sopra vengono sommati i costi di manodopera di un operaio specializzato ed un operaio qualificato, moltiplicati per le ore necessarie all'installazione a regola d'arte (vengono considerate ore intere e loro frazioni centesimali; es.: $1,30 = 1 \text{ ora} + (30/100) * 60 \text{ minuti} = 1 \text{ ora} + 18 \text{ minuti}$).

Con la stessa procedura illustrata sopra, il risultato (materiali + trasporti + noli + costo della manodopera) viene aumentato del 2% (valore minimo per formare un prezzo regionale di riferimento – vedere spiegazioni nei capitoli precedenti) per assistenze murarie, poi del 15% per spese generali ed infine del 10% per utile d'impresa, calcolando ogni volta la percentuale sul valore ricaricato immediatamente precedente.

La tabella che segue chiarisce meglio la procedura di calcolo, peraltro in linea con le disposizioni vigenti.

Nota: l'elenco prezzi regionale relativo agli impianti (elettrici e meccanici) viene pubblicato con il valore "2%" per le assistenze murarie, con la possibilità per i progettisti di incrementarlo a valori superiori.

Esempio:

	Ore	Costo - %	Valore	Somma progressiva
Articolo A - materiali		100	100	100
Trasporti		4%	4	104
Noli		2%	2,08	106,08
Operaio specializzato	0,5	29,12	14,56	120,64
Operaio qualificato	0,5	27,16	13,58	134,22
Assistenze murarie		2%	2,68	136,9
Spese generali		15%	20,54	157,44
Utile d'impresa		10%	15,74	173,18
Prezzo analizzato				€ 173,18

Si evidenzia che la percentuale relativa alle spese generali comprende anche gli oneri di igiene e sicurezza, previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., propri dell'organizzazione d'impresa (non quelli relativi alla sicurezza di cantiere, per i quali deve essere prodotto un computo specifico).

È facoltà del progettista diminuire la percentuale delle spese generali (es.: dal 15% al 13%) ed inserire nell'analisi prezzi la differenza, per compensare gli oneri di sicurezza d'impresa (ad es: 2%); in tal modo verrebbe esplicitata anche la percentuale per la sicurezza contenuta nelle spese generali.

È pure facoltà del progettista adeguare le spese generali al valore previsto dall'art. 32 comma 2 lettera b) del D.P.R. n. 207/2010 (dal 13% al 17%).

3.6. Voci complesse per impianti

Allo scopo di semplificare le valutazioni di lavorazioni costituite da numerose componenti, ciascuna di valore modesto ed anche di non facile valutazione nel dettaglio, sia in fase di progetto sia di verifica contabile, alcuni articoli, soprattutto in ambito elettrico, sono analizzati con voci complesse che considerano al loro interno più articoli e lavorazioni; a queste voci è stata attribuita la dizione di “punto”.

Ciò offre il vantaggio di considerare valutazioni medie valevoli per una larga parte di applicazioni e di poterle riscontrare solamente conteggiando la parte terminale e visibile del cosiddetto “punto”.

Ad esempio il “punto luce” considera al suo interno:

- collegamenti elettrici di energia e di terra;
- tubazioni flessibili corrugate;
- cassette di derivazione;
- scatole portafrutti;
- accessori di fissaggio;
- apparecchiature e frutti componibili;
- eventuali relè di comando di tipo crepuscolare, orari, passo-passo, interruttori, prese ecc.;
- eventuali spie sui pulsanti e punti di accensione ove richiesto;
- tutte o parte delle linee dorsali di alimentazione e delle reti portacavi, dal quadro di zona fino all'utilizzatore.

Per tener conto dell'ampiezza delle zone servite dai punti e dalla loro complessità di realizzazione, il loro prezzo sarà definito facendo riferimento a tipologie edilizie/impiantistiche diverse: impianti di tipo residenziale o similare ed impianti di tipo ospedaliero o similare.

Le lunghezze considerate per le linee dorsali di alimentazione sono di 30 metri per i punti elettrici di tipo residenziale o similare e 50 metri per i punti elettrici di tipo ospedaliero o similare.

Così facendo l'incidenza del cavo e del tubo è del 20/25%; di questo dato può tenere conto il progettista per calcolare punti luce con lunghezze diverse.

3.7. Metodo di aggiornamento dei prezzi dei materiali

L'aggiornamento dei prezzi viene eseguito attraverso l'analisi dei listini dei principali produttori di materiali: nel confronto dei prezzi vengono considerati i listini aventi validità dell'anno in corso rispetto agli stessi dell'anno precedente.

Per la manodopera vengono consultati i Nuclei Operativi provinciali del Magistrato alle Acque del Veneto. La revisione dei prezzi delle materie prime è condotta analizzando gli aumenti sui listini, al netto degli sconti medi applicati dai produttori, ovvero le variazioni sui prezzi degli Enti e delle Associazioni.

4. SINTESI DEGLI AGGIORNAMENTI PER L'ANNO 2019

4.1. Premessa

L'aggiornamento dei prezzi per l'anno 2019 è stato implementato con le seguenti finalità:

- Aggiornare le descrizioni tecniche dei materiali e delle forniture agli attuali standard produttivi ed alla normativa vigente
- Verificare l'adeguatezza degli importi unitari ed eventualmente correggerne i valori aggiornando le analisi e/o aggiornando gli importi unitari dei materiali
- Inserire nuove tipologie di lavorazioni e nuovi prodotti che risultano oggi di ampio utilizzo ma che non erano presenti nella precedente versione del prezzo
- Eliminare tipologie di prodotti o lavorazioni specifiche che risultavano obsolete in quanto non più commercializzate e/o utilizzate
- Aggiornare le descrizioni delle voci e le analisi di prezzo che presentavano alcune incongruenze o ambiguità, al fine di ridurre il rischio di contenziosi in corso d'opera

Oltre a questi obiettivi, legati direttamente all'aggiornamento delle singole voci di prezzo, si è proceduto ad un riordino parziale dei capitoli e delle voci presenti nel prezzo, con le seguenti finalità:

- Riordinare in modo sostanziale alcuni dei capitoli, laddove risultava necessario apportare numerose integrazioni di prezzo e/o spostamenti da un capitolo all'altro, accorpando tutte le lavorazioni di tipologia simile nel medesimo capitolo; l'obiettivo è stato quello di rendere il prezzo più facilmente fruibile.
- Ridurre il numero dei prezzi "duplicati" ovvero presenti in diverse sezioni del prezzo, in particolar modo laddove le descrizioni e/o gli importi unitari degli stessi risultavano diversi, in modo non motivato, nei vari settori del prezzo (nella versione aggiornata del prezzo rimangono comunque alcune ripetizioni di prezzo in diversi settori, laddove si è ritenuto giusto mantenerle).

Per quanto riguarda i codici dei prezzi (modificati e nuovi) al fine di mantenere il più possibile una continuità tra la versione precedente e quella attuale del prezzo, si è mantenuta in generale la medesima corrispondenza tra codice e prezzo; uniche eccezioni si hanno nel caso di sezioni completamente aggiornate, ovvero sostanzialmente ricreate ex-novo, per le quali sono stati eliminati e rifatti dei gruppi interi di prezzi; in linea generale, dunque, laddove un prezzo è stato semplicemente eliminato, anche il codice che lo contraddistingueva è stato rimosso.

Relativamente ai settori A "Manodopera", B "Materiali", C "Semilavorati" e D "Noli" si è preferito abbandonare l'impostazione dell'aggiornamento 2018, basata sugli indici ISTAT, e dunque ripartire dalla versione antecedente del prezzo (per la quale erano state pubblicate le analisi dei prezzi unitari); questa scelta è motivata da due ragioni:

- Esaminando gli indici ISTAT si può osservare che nel periodo 2014-2019 vi è stato un modestissimo incremento del costo delle costruzioni civili e delle singole voci elementari di costo che le compongono; l'entità degli incrementi risulta pressochè trascurabile nell'ottica di individuare degli importi unitari medi di riferimento da porre a base di gara per gli appalti pubblici.

- In base alle indagini di mercato ed alle ricerche effettuate non si è riscontrata una variazione uniforme dei prezzi elementari nel periodo di riferimento; pertanto gli incrementi non vanno applicati in modo lineare, utilizzando la medesima percentuale di aumento a tutte le voci della stessa categoria, ma bensì le variazioni riguardano solo alcuni prodotti o voci specifiche. Va infine osservato che per molti prodotti da costruzione (quali ad esempio molte tipologie di tubazioni) si è riscontrata piuttosto una riduzione dei costi unitari nel periodo 2014-2019.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali aggiornamenti apportati per ciascun settore relativo a prezzi “finiti” (settori E – F – G – H – I – M – N – O - P); l’aggiornamento delle voci elementari dei materiali e dei semilavorati (settori B – C) è direttamente collegato all’aggiornamento dei prezzi finiti, pertanto l’illustrazione delle modifiche avviene in modo contestuale.

Si riporta infine una nota integrativa in merito ai prezzi delle demolizioni e dei conferimenti a discarica (compresi quelli per la gestione delle terre e rocce da scavo).

Per tutte le voci di prezzo modificate o di nuovo inserimento sono state redatte le specifiche analisi del prezzo: queste sono riportate nell’Allegato C del Prezzario; per tutte le voci di prezzi “finiti” che non sono state modificate rimangono valide le analisi prezzo della precedente versione (“settembre 2014”)

4.2. Aggiornamento del settore E “Opere Edili”

Si riepilogano di seguito i principali aggiornamenti apportati suddivisi per capitoli:

- DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI, ove sono state introdotte modifiche agli oneri per la discarica e riviste le voci di trasporto materiale;
- I SOLAI e l’EDILIZIA PREFABBRICATA ove i prezzi non erano allineati con il mercato e con realtà vicine (prezzari regionali limitrofi) e le descrizioni di alcune tipologie non erano aggiornate;
- MURATURE E TRAMEZZATURE ove sono state modificate ed uniformate le analisi prezzi, inserendo valori di manodopera compatibili con altre voci presenti nel prezzario; i prezzi talvolta non rispettavano valori di mercato e non erano omogenei con prezzari di altri enti istituzionali;
- I PAVIMENTI FREDDI sono stati parzialmente modificati nella descrizione tipologica, ma i valori erano compatibili con i valori di mercato, mentre per quanto riguarda i PAVIMENTI CALDI sono state introdotte varie modifiche per riportare i prezzi a valori di mercato;
- Gli INTONACI hanno subito variazioni in alcune voci, dovendo rivedere l’incidenza della manodopera per la posa;
- Sui TETTI e i MANTI di copertura sono state riviste diverse voci, per rimodulare le quantità in gioco e i valori della manodopera, a nostra opinione più di qualche volta non adeguati;
- Sui SERRAMENTI IN LEGNO sono state introdotte modifiche di prezzo, per allineare al mercato in affinità con elenchi prezzi delle regioni confinanti, e aggiornamenti a dimensioni, tipologie semplificando alcune voci in relazione alle dimensioni tipologiche;
- Per quanto riguarda i VETRI e i SERRAMENTI METALLICI sono state introdotte alcune modifiche di prezzo, aggiornate le norme UNI di riferimento (VETRI) e indicate le tipologie emissive

- comparabili per il prezzo di riferimento (SERRAMENTI METALLICI);
- I SERRAMENTI TAGLIAFUOCO REI E PVC hanno subito alcuni aggiornamenti di prezzo;
 - Sono state riviste le sezioni SERRAMENTI E ACCESSORI e le OPERE DA PITTORE E VERNICIATORE, dove i prezzi sono stati in gran parte aggiornati per rispettare valori più consoni al mercato;
 - La CARPENTERIA METALLICA PER OPERE EDILI è stata in parte modificata, perché i prezzi non corrispondevano agli effettivi valori di mercato;
 - Considerato che tali capitoli sono stati introdotti recentemente nel prezzario, solo alcune voci relative al RESTAURO E CONSERVAZIONE hanno subito una modifica sostanziale,

4.3. Aggiornamento del settore F “Opere Stradali”

Si riepilogano di seguito i principali aggiornamenti apportati suddivisi per capitoli:

- OPERE PROVVISORIALI E CONSOLIDAMENTO: Si è proceduto anzitutto ad un riordino complessivo dei prezzi in materia che ha interessato anche altre sezioni del prezzario (Difesa del Suolo e Opere Edili) eliminando contestualmente le duplicazioni preesistenti. Sono stati sensibilmente rivisti gli oneri di impianto cantiere (per quasi tutte le tipologie di opera) in quanto precedentemente sottostimati; sono stati completamente aggiornati (nella costruzione, descrizione ed importo) i prezzi relativi ai palancolati metallici (spostati integralmente nel capitolo I), ai pali prefabbricati ed in parte ai pali trivellati (distinguendo due principali tipologie esecutive). Sono state inoltre create delle nuove sezioni per la realizzazione di pali con spostamento laterale del terreno tipo FDP e CFA, ormai sempre più utilizzati. Sono state completamente aggiornate le sezioni relative alle barriere paramassi e paravalanghe, oltre ad una serie di modifiche per le opere di protezione delle pareti rocciose e similari (contestualmente vengono accorpati i capitoli F.1 ed F.17 per maggiore chiarezza e facilità di utilizzo)
- FORMAZIONE DI RILEVATI E MASSICCIATE: E' stato aggiornato il costo di fornitura di alcuni dei principali materiali per la formazione dei rilevati e dei sottofondi; sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni per la realizzazione dei muri di sostegno con elementi prefabbricati.
- IMPALCATI: E' stata completamente ricostruita la sezione relativa ai dispositivi di appoggio e di vincolo degli impalcati (ormai datata) utilizzando come riferimento principale il prezzario ANAS vigente.
- CONDOTTE E POZZETTI: E' stata completamente aggiornata e riordinata la parte relativa alle condotte ed ai pozzetti prefabbricati in cls, che risulta ora più completa e di più semplice utilizzo; inoltre sono state aggiunte le voci per le condotte prefabbricate a sezione rettangolare per le dimensioni di più frequente utilizzo.
- LAVORI IN SOTTERRANEO: Sono stati sensibilmente rivisti gli importi relativi ai rivestimenti tipo spritz – beton, in quanto ampiamente sottostimati
- PAVIMENTAZIONI: Sono stati aggiornati gli importi delle pavimentazioni di tipo tradizionale per adeguarli al mercato attuale; sono state inoltre inserite delle nuove voci relative a pavimentazioni con bitume modificato hard, strati ad alto modulo complesso e pavimentazioni drenanti. Sono stati

infine sviluppati una serie di prezzi unitari con unità di misura al “quintale” oltre al tradizionale “metro quadro” associato a diversi spessori.

- **BARRIERE STRADALI:** Questa sezione del prezzo è stata integralmente ricostruita, creando una serie di nuove voci rappresentative di tutte le tipologie di barriera suddivise per classe di resistenza, tipo di installazione e classe di deformazione; sono stati inoltre riordinati i prezzi relativi ai pezzi speciali delle barriere oltre che dei new-jersey. Sono stati inoltre inseriti i prezzi per le barriere in acciaio legno, sempre più utilizzate. Relativamente alla segnaletica sono stati incrementati gli importi di alcune delle voci di più largo utilizzo per aggiornare ai valori di mercato.
- **INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOFISICHE:** Il capitolo F.16 relativo alle Indagini Geognostiche è stato significativamente ampliato; sono stati inoltre sviluppati due nuovi capitoli F.17-F.18 relativi alle prove geotecniche di laboratorio ed alle indagini geofisiche, sempre più utilizzate come metodo di indagine indiretto in fase progettuale.

4.4. Aggiornamento settori G “Opere Acquedottistiche” ed H “Opere Fognarie”

Si riepilogano di seguito i principali aggiornamenti apportati:

- **MOVIMENTI TERRA:** Sono stati significativamente riordinati ed aggiornati i prezzi relativi agli scavi a sezione ristretta oltre che degli oneri ad essi correlati, quali l’abbassamento del livello di falda ed i sovrapprezzi per particolari condizioni di lavoro. Sono stati aggiornati i prezzi per il conferimento a discarica del terreno in esubero (in modo unificato rispetto alle altre sezioni del prezzo). Sono stati creati dei prezzi per il rinterro delle tubazioni con materiale di varia tipologia (precedentemente non presenti). Riordinate ed aggiornate negli importi le voci relative al taglio ed alla fresatura delle pavimentazioni esistenti.
- **Impostazione generale per le TUBAZIONI :** Sono stati eliminati / modificati tutti i prezzi che prevedevano oltre alla posa delle tubazioni anche il rinfianco con determinati tipi di materiale, infatti questa impostazione generava ambiguità ed incrementava il rischio di errori di computo: va infatti osservato che la quantità di materiale da riportare dipende dalla sezione tipo di progetto che, essendo variabile, non può essere stabilita a priori da un prezzo unitario omnicomprensivo. In conclusione tutti i prezzi relativi alle tubazioni comprendono ora esclusivamente “fornitura e posa” delle condotte stesse, mentre per i rinfianchi si fa riferimento ad altre voci specifiche.
- **TUBAZIONI FOGNATURA:** Aggiornati descrizioni ed importi di tutte le tipologie di tubazioni presenti nel prezzo (Gres, calcestruzzo, polipropilene, PEAD e polietilene rinforzato con acciaio), in particolare è stata ricostruita ed ampliata la sezione relativa alle tubazioni in PVC, incrementandone anche la gamma tipologica.
- **TUBAZIONI ACQUEDOTTO:** Aggiornati descrizioni ed importi delle tubazioni in ghisa sferoidale, ampliandone la gamma tipologica e riordinando le voci rispetto alla versione precedente. Aggiornati i prezzi delle tubazioni in PEAD ed in acciaio. Anche in questo caso è stata ricostruita ed ampliata la sezione relativa alle tubazioni in PVC, incrementandone la gamma tipologica. Sono stati infine creati alcuni nuovi prezzi per la realizzazione degli allacciamenti di acquedotto alle utenze private, secondo le modalità più frequentemente utilizzate dagli enti gestori del servizio idrico integrato.

- POZZETTI FOGNATURA: Parzialmente aggiornati descrizioni ed importi dei pozzetti per acque reflue; creati alcuni nuovi prezzi per la realizzazione degli allacciamenti fognari alle utenze private, secondo le modalità più frequentemente utilizzate. Eliminate le voci esistenti relative alla costruzione di pozzetti in opera in quanto obsolete e di scarsa utilità (si farà riferimento ad altre voci)
- POZZETTI E OP. EDILI ACQUEDOTTO: La sezione è stata riordinata eliminando le voci di prezzo non pertinenti e le duplicazioni.
- RIPRISTINI STRADALI: Aggiornati significativamente gli importi unitari delle voci relative alle pavimentazioni (a causa di incongruenze nelle analisi dei prezzi preesistenti).

4.5. Aggiornamento del settore I “Difesa del Suolo”

Si riepilogano di seguito i principali aggiornamenti apportati:

- PALANCOLE LARSEN: Il capitolo è stato interamente ricostruito riordinando i prezzi e rendendo più chiara la costruzione delle lavorazioni, sia con riferimento ad opere provvisoriale che ad opere permanenti (correggendo contestualmente alcuni refusi che generavano ambiguità nell'applicazione dei prezzi dei palancolati provvisoriale). Inseriti nuovi prezzi per l'impianto cantiere nonché per l'infissione delle palancole da pontone e per l'infissione con il sistema “still worker”.
- OPERE IN LEGNAME: Corretto un refuso di analisi prezzo per la palificata in legname H=3,00m che ne alterava l'importo unitario; aggiornate le descrizioni di altri prezzi per maggior chiarezza;
- GABBIONATE: Aggiornati descrizioni ed importi unitari per le gabbionate ed i pannelli drenanti, in base alla normativa vigente ed agli attuali standard produttivi;
- DRENAGGI E TERRE RINFORZATE: Riordinati ed aggiornati i prezzi relativi ai rivestimenti ed ai rafforzamenti corticali di scarpate, in base alla normativa vigente ed agli attuali standard produttivi;
- PARATIE PLASTICHE: Aggiornato l'importo dell'impianto cantiere; ampliata la gamma dimensionale per i diaframmi plastici ed il jet-grouting; modificato l'importo per l'iniezione della miscela binaria (causa refuso nell'analisi).
- Eliminate le sezioni “Pali Piloti” ed “Opere Varie” in quanto risultavano molto scarse oltre a contenere solo duplicazioni di prezzi presenti in altre sezioni.

4.6. Aggiornamento del settore M “Opere Elettriche”

Si riepilogano di seguito i principali aggiornamenti apportati:

- IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE IN B.T.: Per i canali portacavi sono state divise le voci che attribuivano lo stesso importo ad articoli con misure diverse, si è dunque assegnato un prezzo diverso per ogni misura; contestualmente si sono aggiornati i prezzi finiti ed elementari in base agli attuali valori di mercato. Sono state sostituite tutte le voci delle linee in cavo con le nuove corrispondenti in base alla normativa CPR attualmente vigente; sono state divise le voci che attribuivano a cavi con sezioni diverse medesimi importi, si è dunque assegnato un prezzo diverso per ogni sezione; contestualmente si sono aggiornati i prezzi finiti ed elementari in base agli attuali valori di mercato. Per i punti elettrici sono state modificate le descrizioni indicando il riferimento ai nuovi cavi; sono

state riordinate le voci in modo più consono dividendole di fatto in 4 famiglie logiche: Incassato IP40 residenziale, incassato IP40 ospedaliero, in vista IP 65 Residenziale, In vista IP 65 ospedaliero.

- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE: Per alcune delle voci più significative sostituiti i corpi illuminanti a LED con apparecchi di nuova generazione ed attualizzati gli importi unitari; aggiunti alcuni prezzi per corpi illuminanti con gestione centralizzata e autotest con LED.
- IMPIANTO FOTOVOLTAICO: Per alcune voci significative sostituiti i moduli fotovoltaici con moduli attuali di mercato, eliminate le potenze e le misure ormai obsolete.

4.7. Aggiornamento del settore N “Opere Igienico Sanitarie”

Si riepilogano di seguito i principali aggiornamenti apportati:

- IMPIANTO ANTINCENDIO: sono stati aggiornati i prezzi dei principali componenti costituenti i gruppi di attacco autopompa agli attuali valori di mercato, anche per quanto riguarda le cassette antincendio a servizio dei gruppi autopompa. Per quanto riguarda le cassette idranti è stata aggiornata la voce delle lastre trasparenti, oltre all’adeguamento dei prezzi agli attuali valori di mercato. Sono stati rivisti sensibilmente i prezzi dei sistemi di pressurizzazione. Per gli idranti soprassuolo sono stati aggiornati i riferimenti normativi per l’esecuzione e l’installazione a regola d’arte come previsto dalla recente normativa UNI EN 14384.
- IMPIANTO IDRICO: Rivisti alcuni prezzi dei principali componenti degli impianti idrici sanitari, come ad esempio miscelatori e rubinetti, adeguati agli attuali valori di mercato. Sono stati aggiunti gli scaldacqua a pompa di calore, poiché sono una tecnologia di nuova introduzione e di frequente utilizzo, reso obbligatorio in alcuni casi anche dalla recente normativa sul risparmio energetico negli edifici civili ed industriali.
- IMPIANTO SANITARIO: aggiornati alcune voci e prezzi dei principali componenti;

4.8. Aggiornamento del settore O “Opere Termoidrauliche”

Si riepilogano di seguito i principali aggiornamenti apportati:

- Sono stati aggiornati ai valori di mercato alcuni prezzi dei componenti principali costituenti gli impianti termoidraulici, come camini in acciaio inox e collettori di distribuzione idrica e riscaldamento, infatti, presentavano costi notevolmente bassi e fuori mercato;
- Sono stati adeguati in ribasso agli attuali valori di mercato i prezzi dei contatori di calore ad ultrasuoni in quanto presentavano costi unitari molto elevati;
- Sono state duplicate le voci riguardanti i gruppi di refrigerazione ad acqua, creando delle nuove voci e prezzi per le pompe di calore reversibile che non erano presenti;
- Aggiunto un nuovo prezzo riguardante i contabilizzatori di tipo indiretto (ripartitori di calore) i quali non erano presenti nel prezzario precedente.

4.9. Aggiornamento del settore P “Bonifica siti contaminati”

Anzitutto si specifica che il settore attuale viene rinominato in ”Bonifica bellica e bonifica amianto” in quanto la precedente denominazione non consentiva un collegamento diretto con la tematica della bonifica bellica;

fatta questa premessa si riepilogano le modifiche apportate:

- **BONIFICA ORDIGNI BELLICI:** Sono state aggiornate le voci esistenti con riferimento a quanto previsto nel "*Disciplinare Tecnico per l'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre*" del Ministero della Difesa. In particolare sono stati aggiornati i prezzi per la bonifica bellica profonda con riferimento agli attuali valori di mercato e per comparazione con altri listini di carattere nazionale e regionale; inoltre sono stati distinti gli importi unitari in funzione della profondità di indagine richiesta, ovvero: fino a 3m, fino a 5m o fino a 7m.
- **BONIFICA AMIANTO:** Aggiornati i prezzi della bonifica delle lastre in cemento amianto agli attuali valori di mercato, differenziando gli importi per tipologia e superficie complessiva di intervento; contestualmente si è distinto in modo chiaro l'onere di smaltimento a discarica rispetto alle attività di rimozione.

4.10. Oneri di conferimento a discarica e smaltimento terreni di scavo in esubero

Relativamente agli oneri di conferimento a discarica dei materiali da demolizione ed allo smaltimento dei terreni di scavo (voci E.6.7 - F.3.25 - G.1.11 - H.1.11) è doveroso fare alcune precisazioni:

- I prezzi sono stati aggiornati inserendo una voce specifica (con più sotto tipologie) in tutti i settori del prezzario che lo richiedevano (ovviamente con uguali descrizioni ed importi).
- Per quanto riguarda i terreni di scavo in esubero si è introdotta una distinzione tra terreni da smaltire come rifiuto e quelli da riutilizzare in sito esterno secondo le procedure previste dalla normativa vigente (D.P.R. 120/2017) nonché secondo gli Indirizzi Operativi ARPAV: è onere del progettista individuare la procedura da applicare al caso specifico e dunque valutare quale prezzo adottare.
- Gli importi unitari per i costi di smaltimento, sia per quanto riguarda i materiali da demolizione che per i terreni di scavo, corrispondono a valori medi riscontrabili in ambito regionale; si è tuttavia riscontrato che vi possono essere delle significative variazioni di prezzo (in positivo o in negativo) in funzione della localizzazione degli interventi ed in relazione alla disponibilità dei siti che ricevono i materiali, disponibilità che peraltro può variare significativamente in base al momento. Fatte queste premesse di ritiene doveroso che il progettista valuti attentamente l'adeguatezza dei prezzi unitari in base al contesto geografico e temporale (specialmente laddove questi costituiscano una voce di costo significativa dell'appalto); contestualmente **per i prezzi in oggetto si ritengono dunque applicabili variazioni di importo oltre i limiti +15% / -15%**; tali variazioni dovranno comunque essere giustificate sulla base di specifiche ricerche di mercato.
- Non vengono riportati i prezzi per lo smaltimento di terreni con presenza di inquinanti oltre i limiti di colonna B dell'all. 5 parte IV tab. 1) del D.Lgs. 152/2006: in questo caso infatti andranno individuati degli specifici prezzi per il conferimento a discarica in funzione della tipologia di inquinante.

4.11. Costi parametrici e incidenza della manodopera

Per quanto riguarda i costi parametrici sono state aggiornate le tabelle della precedente versione del prezzario (riportate nell'Allegato D del prezzario): gli aggiornamenti, che risultano comunque di entità pressochè

trascurabile, sono stati effettuati sulla base degli indici ISTAT.

Per quanto riguarda l'incidenza del costo della manodopera, calcolata in funzione della tipologia dei lavori, non si è ritenuto necessario apportare delle variazioni rispetto alla precedente versione del prezzario: anche in questo caso i valori sono riportati nell'Allegato D del prezzario.

5. ISTRUZIONI PER LA CONSULTAZIONE DELL'ALLEGATO C “ANALISI PREZZI”

Nell'Allegato C della versione 2019 del Prezzario sono riportate tutte le analisi di prezzo rielaborate o di nuova elaborazione, ovvero:

- Analisi relative a voci già esistenti nella precedente versione del Prezzario che necessitavano di essere aggiornate
- Analisi di nuovi prezzi inseriti nella versione 2019 ad integrazione delle voci esistenti

Per quanto riguarda le voci non trattate nell'Allegato C della versione 2019 rimangono valide le analisi della versione 2014 (laddove esistenti) disponibili on line al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/prezzario2014/home.aspx>

Ne consegue che per tutte le voci provviste di nuova analisi (come da Allegato C - 2019) le analisi preesistenti riportate nella versione 2014 sono da considerarsi non più valide.

Relativamente ai prezzi delle sezioni H.1 - G.1 “Opere Fognarie – Movimenti Terra” - “Opere Acquedottistiche – Movimenti Terra” e H.4 – G.4 “Opere Fognarie – Ripristini” – “Opere Acquedottistiche – Ripristini” va specificato che, in analogia con la precedente versione del Prezzario, tutte le voci risultano identiche nelle descrizioni e negli importi per i due Settori in oggetto (cambia solo la sigla “G” o “H” nel codice) pertanto per semplicità le analisi di prezzo sono riportate in modo unificato.